



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EMILIA PISCHEDDA"

Scuola Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

Tel. 0782/270041 - FAX 0782/29557 - E Mail: nuic86200c@istruzione.it

Via Verdi n. 18 - 08042 Bari Sardo (Og)

Bari Sardo 4-1-2015

Prot. n. 3

Al Collegio dei Docenti

E, p.c. Al Consiglio d'istituto

Al Direttore Generale dell'USR

Agli Enti territoriali locali

Alla componente Genitori dell'Istituzione scolastica

Al D.S.G.A.

All'albo della scuola e sul sito web

Oggetto: Atto di indirizzo per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e successive modificazioni e integrazioni

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come "la buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo

momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale.

2. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

3. I grandi cambiamenti in atto impongono che gli studenti siano dotati di un bagaglio di conoscenze e di competenze adeguato per affrontare le sfide che li attendono. Si rende, quindi, indispensabile aggiornare e, laddove necessario, ripensare programmi e percorsi di insegnamento a tutti i livelli per poter soddisfare pienamente le nuove esigenze degli studenti.

3. Gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.

4. Il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

5. Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE

le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, nonché dell'indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti.

TENUTO CONTO

delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi con i quali la scuola collabora, dai genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI,

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19, le seguenti **linee di indirizzo** per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

PRIORITA' ED OBIETTIVI:

- Potenziare l'insegnamento della Lingua Inglese. Gli alunni alla fine del primo ciclo di istruzione devono essere in grado di sostenere una semplice conversazione in lingua inglese. Devono capire e farsi capire. Gli alunni devono poter uscire dalla scuola secondaria di I grado con la certificazione KET.
- Potenziare lo studio dell'informatica. Gli alunni devono poter uscire dalla scuola secondaria di I grado con la certificazione ECDL.
- Potenziare lo studio della Musica, attraverso la stabilizzazione del

corso a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado.

- Potenziare lo studio della matematica e delle scienze per portare gli alunni ai livelli Invalsi degli studenti del Nord Italia.
- Eliminare le differenze nei risultati Invalsi, tra le diverse classi.
- Potenziare le azioni di recupero per gli alunni in difficoltà, attraverso interventi tempestivi che mettano gli alunni nelle condizioni di recuperare subito le difficoltà emerse. La scuola deve essere il luogo dell'inclusione, della crescita e dello sviluppo collettivo e individuale. Nessuno deve essere lasciato indietro.
- Potenziare gli interventi a favore degli alunni DSA;
- Potenziare gli interventi a favore degli alunni stranieri che devono acquisire la lingua italiana. Non devono esistere barriere di alcun tipo che impediscano ad ogni allievo il pieno godimento dell'apprendimento.
- Condividere con le famiglie l'importanza della partecipazione alle attività della scuola, compresa la partecipazione alle prove invalsi, come mezzo di valutazione dei percorsi didattici e dei risultati ottenuti.
- Curare le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi e manifestazioni interscuola a livello nazionale (giochi d'autunno, Pristem, Olimpiadi della Matematica, Concorso di Scienze, Asso della Grammatica ...).
- Ampliare l'offerta formativa attraverso la proposta di attività che fanno diventare la scuola "luogo dell'educazione globale della persona" e centro di animazione culturale per gli alunni e le famiglie:
 - Banda Musicale;
 - Attività teatrale;
 - Attività artistiche: pittura, ceramica ...
 - Attività sportive;
 - Escursioni nel territorio;
 - Studi ambientali
- Intervenire sulle seguenti Aree di processo:

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
------------------	--

Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per le classi parallele di tutti gli ordini di scuola. Elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.
Ambiente di apprendimento	Generalizzare le pratiche di didattiche innovative.
Continuità e orientamento	Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Implementare azioni di continuità tra i diversi ordini di scuole e con scuole secondarie di II grado. Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare la funzionalità del sito web. Attivare il registro elettronico. Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola.

- Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- Partecipare alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei, mediante la predisposizione di progetti per partecipare ai diversi bandi.
- Valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.
- Puntare alla intensificazione tecnologica che prevede l'utilizzo delle LIM come strumento di uso quotidiano nella didattica e l'utilizzo delle nuove tecnologie in tutti i contesti.
- Valorizzare la Didattica Laboratoriale
- Realizzare un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti, delle attività svolte in classe, dei compiti assegnati e della programmazione delle attività (verifiche scritte e orali, esercitazioni, approfondimenti, attività di recupero ...).
- Progettare attività extracurricolari che dovranno privilegiare il potenziamento e il recupero dell'educazione linguistica - Italiano, della Matematica e delle Scienze.

- Partecipare attivamente al “Piano Nazionale Scuola Digitale” attraverso il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’ istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l’innovazione didattica
- Promuovere attività di Orientamento con gli istituti secondari di II grado.
- Realizzare attività di orientamento con gli Enti di Formazione, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo ecc.);

La progettazione organizzativa - didattica potrà prevedere:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria di lezione;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.
- l'apertura pomeridiana della scuola;
- la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
- l’articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009;
- possibilità di apertura nei periodi estivi;
- l’apertura della scuola nei periodi di sospensione dell'attività didattica, e, in sinergia con gli enti locali, la promozione di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici;
- orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività...;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati: PEI - PDP;
- tempo flessibile;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all’art. 7 del DPR 275/99;
- adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell’orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l’utilizzo di personale docente e ATA fuori dall’istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio.

Nell’ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea l’importanza di specifica comunicazione pubblica, per rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall’istituto ed anche per acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- Sito web, per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto;
- Registro elettronico;
- Giornate tematiche, Open day e "Scuola Aperta", finalizzate a rendere pubbliche mission e vision della Scuola.



Il Dirigente Scolastico
Dott. Pier Paolo Scudu

A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. Scudu", written over the typed name.